



**Scuola di Formazione
in Criminologia clinica e Psicologia
Giuridica dal 1997**

MASTER in Criminologia clinica e Psicologia Giuridica

sedi di Cagliari, Sassari, Roma, Ancona

con il patrocinio di:

**Centro per la Giustizia Minorile Sardegna
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

**Centro per la Giustizia Minorile Marche, Abruzzo, Molise
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

**Centro per la Giustizia Minorile Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

**TRIBUNALE PER I MINORENNI
DI CAGLIARI**



FAR 18012010
Alla Cortese Attenzione
Presidente Ordine Assistenti Sociali Sardegna
Dott.ssa **Federica PALOMBA**

Oggetto: richiesta gratuito patrocinio ed accreditamento corsi

Gent.mo Presidente, Dott.ssa **Federica Palomba**,

ci permettiamo di disturbarLa per portare alla conoscenza del Suo Spett.le Ufficio la prossima realizzazione di tre importanti iniziative, per la quale saremmo onorati di poter ricevere il Vs. gratuito patrocinio e l'accreditamento.

Nell'ambito delle attività della Scuola di Formazione in Criminologia clinica e Psicologia Giuridica che l'IFOS - Istituto di Formazione Sardo - organizza sul territorio nazionale, stiamo per realizzare i seguenti corsi di formazione:

- 1) **Corso di formazione Internazionale sull'abuso all'infanzia (32 ore)**, Il livello, "Trauma e clinica delle violenze esercitate in famiglia: approccio psicoterapeutico e presa in carico psicosociale della vittima e degli autori di violenza;
- 2) **Corso di Formazione. Spazio Neutro (30 ore)**: la gestione psico socio educativa degli incontri facilitanti e protetti.
- 3) **Corso di Formazione: Bullismo e Cyberbullismo (30 ore)**. Tecniche di consulenza, Peer Education, Mediazione Scolastica.

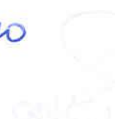
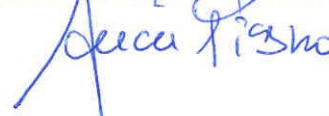
Speriamo sinceramente che il Suo Spett.le Ufficio possa trovare interessante il nostro progetto formativo, riconoscendone l'utilità e la necessità, e, concordando con la nostra linea di lavoro, voglia patrocinare l'iniziativa e riconoscere agli assistenti sociali il credito formativo.

Restando a disposizione per ogni necessità di chiarimento, La ringraziamo anticipatamente per quanto potrà fare e cogliamo l'occasione per augurare a Lei, ed attraverso di Lei, a tutti i Suoi collaboratori, un felice e sereno 2011.

Cagliari, 18.01.2011

Il Direttore IFOS
Luca Pisano

IFOS - CENTRO STUDI PER LA FAMIGLIA,
L'INFANZIA, L'ADOLESCENZA
Via E. Piria, n° 6
09044 Quartucciu (Ca)
Part. I.V.A. e Cod. Fisc. 02676020924





IFOS - Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza

Via E. Piria n° 6 - 09044 Quartucciu (Ca)

P.IVA - C.F: 02676020924

www.ifos-formazione.com - www.cyberbullismo.com

Direzione Nazionale e Segreteria Sardegna:

Tel. 070.883557 - Fax. 070.880235

E.mail: master@ifos-formazione.com

Responsabile legale: dott. Luca Pisano

Cell. 338.3265080 - Email: lucaapisano@yahoo.it

Associazione iscritta:

al n° 488 del Registro Regionale.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

www.ifos-sardegna.com

www.cyberbullismo.com

Corso di formazione Internazionale sull'abuso all'infanzia

Il livello

Italia, Israele, Palestina, Svizzera



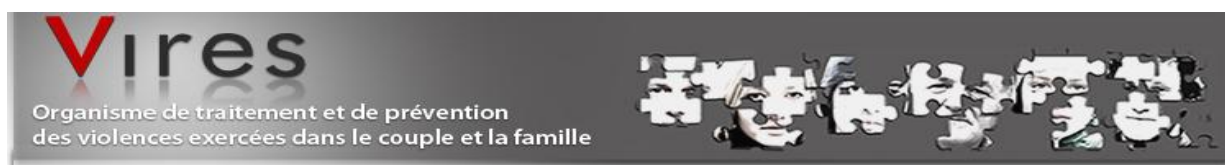
Trauma e clinica delle violenze esercitate in famiglia:

approccio psicoterapeutico e presa in carico psicosociale
della vittima e degli autori di violenza.

Cagliari
A.A. 2010/2011

in collaborazione con **Associazione VIRES**

www.vires.ch



patrocinata dal

Repubblica e Cantone di Ginevra

Dipartimento della Sicurezza, polizia ed ambiente

CON IL PATROCINIO DI:

Ben Gurion University – ISRAEL



The Arab Psychological Association in Israel



NAFS, Association for Mental Health, Nazareth



Israel's Trauma Center - TEL AVIV



Ordine degli Assistenti Sociali SARDEGNA (patrocinio richiesto)



Il Corso di formazione Internazionale sull'abuso all'infanzia – Il livello - ha l'obiettivo di formare il professionista nelle tecniche di conduzione del colloquio clinico ed educativo rivolto a bambini e adolescenti abusati, genitori maltrattanti e potenzialmente protettivi.

Si intende pertanto trasferire competenze e strumenti operativi, che favoriscano:

1. la definizione di fasi ed aree di lavoro del progetto di intervento psico-socio-giudiziario;
2. il perfezionamento del colloquio clinico, sociale ed educativo;
3. il trattamento psico socio educativo degli autori di violenza;
4. la presa in carico terapeutica dei soggetti autori di violenza, allo scopo di fornire strumenti concettuali ed elementi di riflessione integrabili all'interno di una pratica clinica orientata al trattamento delle violenze familiari;
5. l'analisi e la gestione delle emozioni che si possono attivare nell'operatore psico-sociale quando entra in contatto con il tema dell'abuso.

Programma

13 Maggio 2011

09.00 -13.00, 14.15 -18.15

Presentazione del Corso di formazione

La valutazione individuale, familiare e di comunità dei bambini e degli adolescenti abusati (Berger, Qossoqsi)

Caratteristiche e diffusione del fenomeno

L'impatto emotivo, fisico e sessuale dell'abuso all'infanzia nei bambini e negli adolescenti

I fattori di rischio e protettivi individuali, familiari e sociali

La valutazione clinica e sociale (Berger, Qossoqsi)

La diagnosi di abuso all'infanzia

La valutazione psico sociale: esercitazione in coppia e discussione

Fattori di rischio e protettivi: la valutazione di un sistema familiare abusante. Role play

La valutazione giudiziaria (Pisano)

La valutazione del sospetto abuso sessuale nei suoi aspetti individuali e familiari; i metodi e le tecniche di validation.

Magistratura e operatori socio-sanitari: dalle valutazioni cliniche alla raccolta delle prove.

L'incidente probatorio. Il colloquio nell'audizione protetta: aspetti giuridici e clinico psicologici.

La consulenza per il P.M., la CTU e la perizia di parte, i percorsi del Tribunale Penale e del Tribunale per i Minorenni.

14 Maggio 2011

09.00-13.00, 14.15-18.15

Verifica e discussione dei temi affrontati nella prima giornata

Il trattamento psico sociale del trauma: gli interventi sui minori abusati e le loro famiglie (Berger, Qossoqsi)

Analisi di un caso e linee guida utili per l'intervento

Esercitazione: role play

L'allontanamento del minore (Pisano)

Il minore in affidamento.

Modelli operativi nel lavoro di riunificazione familiare

Come potenziare la resilience (Berger, Qossoqsi)

Analisi di un programma di prevenzione

Il training all'assertività: role play

La gestione del contro transfert

Discussione

I vissuti dell'operatore (Berger, Qossoqsi)

I vissuti degli operatori che lavorano nel contesto pubblico e privato

Perché mi interessa di abusi all'infanzia? Esercitazione: coinvolgimento dei partecipanti in un processo di immaginazione guidata

La gestione del controtransfert

Lavori in piccoli gruppi.

20 Maggio 2011

09.00 -13.00, 14.15 -18.15

Approccio psicoterapeutico e

socio educativo nei casi di violenza. (Chatelain, D'Ambrosio, Von Arx)

L'Associazione Vires: obiettivi, storia, campo di attività, contesto di intervento

Le dinamiche della violenza nella coppia e nella famiglia: dal conflitto alla violenza

Il trattamento degli autori di violenza: elementi concettuali, specificità, presupposti ed etica dell'intervento.

La presa in carico

psicosociale degli autori di violenza. (Chatelain, D'Ambrosio, Von Arx)

L'approccio psicoterapeutico agli autori di violenza nella coppia e nella famiglia

Dispositivo ginevrino di presa in carico degli autori di violenza e obbligatorietà al trattamento terapeutico per ordine della magistratura

Aspetti clinici del trattamento degli autori di violenza

21 Maggio 2011

09.00 -13.00, 14.15 -18.15

L'inserimento in comunità degli autori di violenza (Chatelain, D'Ambrosio, Von Arx)

La Struttura di accoglienza temporanea per autori di violenza nella coppia e nella famiglia

La pratica dell'accoglienza: come affrontare un momento di crisi personale e familiare?

Lo studio pilota sui "Fattori di rischio di recidiva e dimensioni psicologiche degli autori di violenza nella coppia e nella famiglia": presentazione dei principali risultati e discussione critica

Il servizio Spazio Neutro: gli incontri protetti tra il padre indagato di abusi sessuali ed il figlio minore (Cadau)

La cornice giuridica: il rapporto tra il servizio Spazio Neutro, gli avvocati e la magistratura. Ruolo e funzioni dei Tribunali coinvolti

La cornice sociale: il lavoro di rete con i servizi sociali e sanitari e la definizione del progetto di intervento

La costruzione del setting: gli ambiti e le gradazioni dell'intervento

La realizzazione dell'intervento: i colloqui preliminari con i genitori, l'ambientamento e la conoscenza del bambino, l'ultimo colloquio preliminare, gli incontri genitore - figlio, i colloqui in itinere, i colloqui di restituzione finale e la relazione per l'Autorità giudiziaria.

Tavola rotonda (Chatelain, D'Ambrosio, Von Arx, Cadau, Pisano - Bergen e Qossoqsi via Skype)

“L'incontro tra il modello svizzero-ginevrino, italiano, israeliano e palestinese. Punti di incontro e di interesse, limiti e prospettive”.

Spazio per la riflessione ed apertura del dibattito.

Medologia di lavoro

Visione di nastri clinici

Simulate ed analisi delle identificazioni incrociate

Lavori di gruppo e analisi delle dinamiche di gruppo: “imparare a supervisionarsi”

Consulenza e supervisione su casi trattati

Informazioni per le iscrizioni

Il Corso di formazione, della durata complessiva di 32 ore, è riservato a laureati o studenti universitari in psicologia, pedagogia, scienze dell'educazione, scienze della formazione primaria, giurisprudenza, sociologia, lettere e filosofia, medicina, scienze politiche e ad operatori sociali che lavorano in strutture pubbliche o convenzionate.

Il costo complessivo per la frequenza del corso di formazione è di Euro 300,00, iva inclusa. La quota è comprensiva del materiale didattico on line, scaricabile, tramite password, dal sito internet www.ifos-formazione.com e delle lezioni on line che verranno inviate al termine di ogni giornata formativa.

La scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è fissata al **15 Aprile 2011**.

Gli interessati dovranno presentare la domanda di iscrizione corredata da: titolo di studio, curriculum (provvisto di autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lvo 196/03), due foto formato tessera, ricevuta del bonifico bancario di euro 300,00 intestato a:

IFOS Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza, **I.FO.S. Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza**, Unicredit Banca di Roma - Roma Tiburtina C 30639. IBAN: IT 34 V 02008 05166 000400804500.

Le domande di partecipazione devono essere inviate presso la Segreteria Organizzativa Nazionale I.FO.S. - Istituto di Formazione Sardo - Via E. Piria n° 6 - 09044 - Quartucciu (Ca).

A fini fiscali, qualora il bonifico venisse effettuato da persona diversa dal partecipante, è obbligatorio allegare alla domanda di partecipazione anche i dati dell'ordinante (nome, cognome, indirizzo di residenza, codice fiscale o partita IVA).

Le quote d'anticipo verranno interamente restituite, solo ed esclusivamente, nel caso in cui il candidato non dovesse essere ammesso al Corso di interesse, per decisione del Comitato di Selezione. In tutti gli altri casi (es. ritiro del candidato, anche prima della

selezione, durante o dopo la stessa) la quota anticipata non verrà restituita, ma potrà, eventualmente, essere utilizzata per altri Corsi di formazione organizzati dall'IFOS.

Le comunicazioni con gli allievi verranno mantenute esclusivamente attraverso telefonia fissa. Si prega, pertanto, di allegare alla domanda di partecipazione un numero telefonico fisso.

Attestato

Al termine del Corso verrà rilasciato un **Attestato di Competenza** spendibile sia nel settore pubblico che in quello privato.

Sede

La sede del Corso di formazione è il Caesar's Hotel, Via Darwin 2/4, Cagliari.

Calendario

Calendario: 29 e 30 Aprile 2011, con orario 09.00-13.00, 14.00-18.00
13 e 14 Maggio 2011, con orario 09.00-13.00, 14.00-18.00

DOCENTI

Rony Berger (Israele), psicologo clinico, esperto internazionale nella preparazione psicologica prima e dopo disastri di varia natura, è ricercatore presso la Mid-East Section of the Harry Truman Center for the Advancement of Peace at Hebrew University of Jerusalem. Direttore dei Servizi psico sociali per la comunità dell' Israel's Trauma Center for Victims of Terror and War - NATAL - di Tel Aviv, collabora con equipe mediche e di emergenza, assistenti sociali, polizia e altri professionisti. Ha curato l'edizione del libro "The Preventive Approaches in Couples Therapy" (1999) e attualmente sta completando due manoscritti "Parents and Children in the Shadow of Terror" e "Transcending Trauma: A Mind-Body Self-Healing Approach.

Valeria Cadau, (Italia) pedagogista, laureata in psicologia, è CTU presso il Tribunale Civile e Minorile di Cagliari. Responsabile del Servizio Spazio Neutro IFOS di Quartucciu (CA), è consulente del Comune di Cagliari, Assessorato delle Politiche Scolastiche, nelle tematiche inerenti il bullismo, il cyberbullismo e la navigazione on line a rischio. Docente dal 2010 di "Psicologia dell'età evolutiva" e "Teoria e tecnica della gestione degli incontri protetti" presso il Master in Criminologia clinica e Psicologia Giuridica - IFOS, nelle sedi di Cagliari, Sassari, Taranto, svolge attività di consulenza familiare.

Denis Chatelain (Svizzera), co-fondatore dell'Associazione Vires e Segretario generale, educatore, psicoterapeuta sofi-analista.

Arianna D'Ambrosio (Svizzera), dottore in psicologia, ricercatrice presso l'Associazione Vires.

Luca Pisano (Italia), psicologo psicoterapeuta, è dal 1997 Direttore Scientifico del Master in Criminologia clinica e Psicologia giuridica IFOS, nelle sedi di Cagliari, Sassari, Taranto, Roma, Ancona. Consulente dell'Ufficio Provinciale Scolastico di Cagliari, Ministero della Pubblica Istruzione, è consulente tecnico d'ufficio presso il Tribunale civile e minorile di Cagliari. Autore di numerose pubblicazioni sul disagio in età evolutiva, svolge attività di ricerca, in collaborazione con l'Università Salesiana, sul fenomeno dei cyberpredatori sessuali.

Floriano von Arx (Svizzera), psicologo, psicoterapeuta in terapia sistemica e familiare. Responsabile della struttura di accoglienza temporanea per autori di violenza domestica

Mustafa Qossoqsi (Nazareth Israele), psicologo e psicoterapeuta, esperto in psicologia dell'emergenza e nel trattamento di traumi psicologici, ha collaborato per diversi anni come consulente per l'UNICEF e per altre organizzazioni internazionali, occupandosi di psicoterapia, lavoro di gruppo e di formazione di professionisti della salute mentale nei territori palestinesi occupati. Direttore del servizio psicologico Jaffa di Nazareth e Presidente dell'Associazione psicologi arabi in Israele (The Arab Psychological Association in Israel), ha partecipato in qualità di relatore a numerose conferenze internazionali su tematiche correlate alla psicologia del conflitto israelo-palestinese. Direttore del NAFS, Association for Mental Health, Nazareth, svolge il dottorato di ricerca presso l'Università di Bar Ilan, Tel Aviv, sugli effetti post-traumatici in età evolutiva

Per informazioni:

Segreteria Nazionale IFOS:

Via E. Piria n° 6 - 09044 Quartucciu (Ca)

Tel. 070.883557 - Fax. 070.880235

master@ifos-formazione.com

Il Martedì dalle ore 15.00 alle ore 19.00; il Mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 14.00.

Skype: ifositaly

Facebook: IFOS formazione

Corso di Formazione:

Spazio Neutro: la gestione psico socio educativa degli incontri facilitanti e protetti.

Sedi di: Cagliari, Sassari, Taranto - A.A. 2010/2011

Direzione Scientifica: dott. Luca PISANO

Con il patrocinio del

Università del Salento - Facoltà di Scienze Sociali, Politiche e del Territorio



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**FACOLTÀ
DI SCIENZE SOCIALI
POLITICHE E DEL TERRITORIO**

FEDERMOT - Federazione Nazionale Magistrati Onorari di Tribunale



Tribunale per i Minorenni di Cagliari

Centro per la Giustizia Minorile Sardegna
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Centro per la Giustizia Minorile Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Centro per la Giustizia Minorile Abruzzo, Marche, Molise
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA



Corso di Formazione.

Spazio Neutro è un servizio per l'esercizio del diritto di visita e di relazione che permette ai bambini di mantenere, nonostante le crisi familiari, i legami con le figure genitoriali e la famiglia allargata.

Si tratta di un servizio richiesto dal Tribunale per i Minorenni, dal Tribunale civile ordinario e dai servizi sociali nei casi di separazione giudiziale, divorzio conflittuale, affidamento e altre problematiche familiari caratterizzate da violenza, abusi e maltrattamenti.

I servizi di Spazio Neutro hanno allora l'obiettivo di fornire un luogo nel quale possa essere garantito il diritto dei bambini a incontrare i propri genitori e a mantenere una relazione; un luogo "neutro" rispetto al conflitto tra gli adulti, supervisionato da un operatore specializzato che ha il compito di prevenire e contrastare tutte le forme di comunicazione disfunzionale che potrebbero avvenire tra il genitore e il proprio figlio.

In alcuni casi il Servizio ha la funzione di permettere l'incontro tra il genitore indagato di abusi sessuali ed il figlio, presunta vittima di molestie, favorendo il mantenimento del legame in attesa che il Tribunale ordinario penale accerti i fatti.

Il corso di formazione della durata di 30 ore e articolato in cinque incontri della durata di sei ore ciascuno, si rivolge a laureati ed operatori sociali e sanitari del servizio pubblico e del privato sociale che intendono acquisire i necessari strumenti per gestire gli incontri facilitanti e/o protetti tra i genitori e i loro figli.

I docenti del Corso sono gli operatori del Servizio Spazio Neutro IFOS di Quartucciu che lavorano da numerosi anni sui casi inviati dal Tribunale per Minorenni di Cagliari e dai servizi sociali del territorio.

Obiettivi

Il corso di formazione ha l'obiettivo di:

- 1) trasmettere agli operatori socio sanitari elementi di teoria e tecnica dell'osservazione partecipante e del colloquio educativo rivolto ai genitori e ai loro bambini;
- 2) fornire un modello di lavoro utile per la conduzione degli incontri facilitanti e protetti;

3) favorire il lavoro di equipe tra gli operatori del servizio spazio neutro e i servizi sociali, sanitari e giudiziari coinvolti nella gestione del caso.

PROGRAMMA

Aspetti teorici

I Modulo

La cornice giuridica: riferimenti legislativi, analisi del provvedimento giudiziario, rapporto tra il servizio Spazio Neutro, gli avvocati e la magistratura. Ruolo e funzioni dei Tribunali coinvolti: elementi di giurisdizione minorile.

La cornice sociale: il lavoro di rete con i servizi sociali e sanitari e la definizione del progetto di intervento.

Elementi di psicodinamica delle relazioni familiari: la valutazione dei fattori di rischio e protettivi della famiglia di origine del minore, l'analisi del legame di attaccamento, le triangolazioni, i paradigmi, il mito familiare e la comunicazione paradossale.

II Modulo

La costruzione del setting: gli ambiti e le gradazioni dell'intervento.

La realizzazione dell'intervento: i colloqui preliminari con i genitori, l'ambientamento e la conoscenza del bambino, l'ultimo colloquio preliminare, gli incontri genitore - figlio, i colloqui in itinere, i colloqui di restituzione finale e la relazione per l'Autorità giudiziaria.

Gli incontri facilitanti e protetti: procedure.

III Modulo

L'osservazione della relazione genitori - figlio: strumenti psicodinamici e sistemico relazionali per l'analisi del comportamento verbale e non verbale.

Metacognizione, scaffolding e abuso psicologico: la qualità delle cure genitoriali offerte al figlio.

La funzione metacomunicativa e riflessiva dell'operatore.

Aspetti pratici

IV Modulo e V Modulo

La lettura del provvedimento giudiziario, la costruzione del setting, i colloqui preliminari e di ambientamento, la decodifica delle sequenze interattive genitore - figlio e la stesura della relazione. Analisi di filmati, role play ed esercitazioni in piccoli gruppi.

Il contro transfert e la gestione delle emozioni. Esercitazioni in piccoli gruppi e role play.

Informazioni per le iscrizioni

Il Corso, della durata complessiva di 30 ore, è articolato in 5 moduli formativi ed è riservato a laureati o studenti universitari in psicologia, pedagogia, scienze dell'educazione e ad operatori sociali e sanitari che lavorano in strutture pubbliche o convenzionate.

Il corso è a numero chiuso e i candidati saranno selezionati sulla base del curriculum e di altri eventuali titoli presentati.

Il costo complessivo per la frequenza del corso di formazione è di Euro 360,00, iva inclusa, di cui Euro 200,00 da versare all'atto dell'iscrizione. La quota è comprensiva del materiale didattico on line, scaricabile, tramite password, dal sito internet www.ifos-formazione.com.

La scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è fissata al **15 Aprile 2011**.

Gli interessati dovranno presentare la domanda di iscrizione corredata da: titolo di studio, curriculum (provvisto di autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lvo 196/03), due foto formato tessera, ricevuta del bonifico bancario di euro 100,00 intestato a:

IFOS Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza, **I.FO.S. Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza**, Unicredit Banca di Roma - Roma Tiburtina C 30639. IBAN: IT 34 V 02008 05166 000400804500.

Le domande di partecipazione devono essere inviate presso la Segreteria Organizzativa Nazionale I.FO.S. - Istituto di Formazione Sardo - Via E. Piria n° 6 - 09044 - Quartucciu (Ca).

A fini fiscali, qualora il bonifico venisse effettuato da persona diversa dal partecipante, è obbligatorio allegare alla domanda di partecipazione anche i dati dell'ordinante (nome, cognome, indirizzo di residenza, codice fiscale o partita IVA).

Le quote d'anticipo verranno interamente restituite, solo ed esclusivamente, nel caso in cui il candidato non dovesse essere ammesso al Corso di interesse, per decisione del Comitato di Selezione. In tutti gli altri casi (es. ritiro del candidato, anche prima della selezione, durante o dopo la stessa) la quota anticipata non verrà restituita, ma potrà, eventualmente, essere utilizzata per altri Corsi di formazione organizzati dall'IFOS.

Le comunicazioni con gli allievi verranno mantenute esclusivamente attraverso telefonia fissa. Si prega, pertanto, di allegare alla domanda di partecipazione un numero telefonico fisso.

Attestato

Al termine del Corso verrà rilasciato un **Attestato di Competenza** spendibile sia nel settore pubblico che in quello privato.

Sconti

Per i soci FEDERMOT - Federazione Nazionale Magistrati Onorari di Tribunale - è previsto uno sconto del 10%.

Sedi

Puglia: Facoltà di Scienze Sociali, Politiche e del Territorio, Cittadella della Ricerca - Mesagne.

Sardegna: Centro Studi IFOS - Spazio Neutro - Via Efsio Piria 6, Quartucciu, Cagliari

Per informazioni:

Segreteria Nazionale IFOS:

Via E. Piria n° 6 - 09044 Quartucciu (Ca)

Tel. 070.883557 - Fax. 070.880235

master@ifos-formazione.com

Il Martedì dalle ore 15.00 alle ore 19.00; il Mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 14.00.

Segreteria Puglia

Via Giunone 44 - Ginosa (TA)

Tel.fax. 099.8245995 - cell. 380.3842225

master@ifos-formazione.com

Il Martedì dalle ore 10.00 alle ore 14.00 e Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 20.00.

Skype: ifositaly

Facebook: IFOS formazione

Corso di Formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Tecniche di consulenza, Peer Education, Mediazione Scolastica



**Sedi di CAGLIARI e TARANTO
A.A 2010/2011**

Con il patrocinio di:

Università del Salento - Facoltà di Scienze Sociali, Politiche e del Territorio



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**FACOLTÀ
DI SCIENZE SOCIALI
POLITICHE E DEL TERRITORIO**

FEDERMOT - Federazione Nazionale Magistrati Onorari di Tribunale



Tribunale per i Minorenni di Cagliari

Centro per la Giustizia Minorile Sardegna

Centro per la Giustizia Minorile Marche, Molise, Abruzzo

Centro per la Giustizia Minorile Piemonte, Liguria, Valle D'Aosta

Ministero della Giustizia



Obiettivi.

Il bullismo è un comportamento aggressivo che mira deliberatamente a far male o danneggiare l'altro ed è caratterizzato dal suo essere protratto nel tempo: può, infatti, ripetersi per settimane, mesi, anni. Generalmente assume le seguenti forme: bullismo fisico (colpire con pugni o calci, appropriarsi degli effetti personali di qualcuno), bullismo verbale (deridere, insultare, prendere in giro ripetutamente, fare affermazioni razziste), bullismo indiretto (diffondere pettegolezzi fastidiosi), bullismo relazionale (escludere qualcuno dai gruppi di aggregazione) e cyberbullismo (inviare e-mail, sms, mms offensivi o pubblicare on line video o fotografie che mirano a screditare un coetaneo o un docente della scuola).

Uno dei contesti in cui maggiormente è presente il problema del bullismo è sicuramente la scuola dove, allo stesso tempo, azioni violente possono manifestarsi oltre che tra coetanei, anche da parte degli alunni verso i docenti, con l'effetto di impedire il regolare svolgimento delle lezioni.

Può, in questi casi, accadere che i professori reagiscano all'aggressività dei ragazzi "bulli" con comportamenti difensivi e squalificanti che, sebbene comprensibili, non risultano essere funzionali alla soluzione del problema.

Anche i genitori tendono, spesso, a "non vedere" gli atteggiamenti e le azioni dei figli, giustificando i loro comportamenti aggressivi e ridefinendoli eufemisticamente come "ragazzate".

La mancanza di adeguati interventi di contrasto, l'appoggio, esplicito o indiretto, degli adulti e il sostegno del gruppo classe (gregari, spettatori...) hanno l'effetto di incoraggiare i comportamenti bullistici, contribuendo al mantenimento delle condotte aggressive e trasgressive.

Le risposte degli adulti (operatori scolastici e famiglia) e dei coetanei possono, infatti, influenzare positivamente i comportamenti bullistici, disinnescando il circuito della devianza o, al contrario, negativamente stabilizzando i comportamenti disfunzionali.

Per queste ragioni la devianza risulta essere un processo che si struttura nell'interazione e che non appartiene solo al ragazzo "bullo" ma a tutti gli attori coinvolti nel sistema.

Ciò spiega la necessità di complessi interventi sistemici per affrontare il problema del bullismo, onde evitare la cronicizzazione degli atteggiamenti aggressivi in fasi successive del ciclo vitale, quando il bullismo, ad esempio, diventa nonnismo nelle caserme o assume il volto del mobbing, nei posti di lavoro.

Il Corso di formazione si rivolge agli operatori sociali, scolastici e sanitari, che intendono perfezionare le proprie competenze nella gestione delle situazioni di bullismo nei contesti scolastici e ha l'obiettivo di affrontare, sotto un profilo operativo e metodologico, le tecniche di prevenzione e contrasto.

La dimensione teorica sarà, infatti, accompagnata da esercitazioni in aula, analisi di filmati e casi relativi ad interventi realizzati dall'equipe dell'I.FO.S. nelle scuole del territorio nazionale.

PROGRAMMA

ASPETTI NOSOGRAFICI

Bullismo e devianza minorile: aspetti psico-sociali

- 1) Prepotenze, devianza, criminalità minorile, psicopatologia: i confini incerti e confusi del bullismo.
- 2) La costruzione sociale dell'identità e la trasmissione intergenerazionale della violenza: scuola, famiglia, gruppo dei pari, contesto sociale.
- 3) La valutazione degli indicatori di rischio e dei fattori di resilience: l'assessment individuale e dei contesti

Cyberbullismo

- 1) Tipologie e proprietà del cyberbullismo
- 2) Differenze tra bullismo e cyberbullismo
- 3) L'impatto del cyberbullismo sulla vittima
- 4) Cyberbullismo e molestie on line: la vittimizzazione delle studentesse
- 5) Cyberbulli e cybervittime: indicatori di rischio
- 6) Strumenti per la rilevazione del cyberbullismo
- 7) I risultati delle ricerche nazionali ed internazionali: indicazioni per l'intervento

Navigazione on line a rischio

- 1) Recensione dei principali videogiochi violenti
- 2) I gaming interattivi on line ed il flaming tra giocatori
- 3) I siti cerca persone ed il grooming relazionale: i cyberpredatori sessuali
- 4) La diffusione non autorizzata di immagini, intime e compromettenti, sui siti internet
- 5) La frequentazione di comunità online insicure che enfatizzano l'odio, il razzismo e le condotte autolesive
- 6) La dipendenza da internet ed il multitasking
- 7) Dai filtri di protezione all'educazione alla sicurezza
- 8) Il ricorso alla Polizia Postale e alle società che offrono servizi di "pulizia" on line
- 9) Identità reale, immaginaria e virtuale: dalla fase dello specchio alla fase dello schermo
- 10) Gli effetti del virtuale sulla psicologia dei minori in età evolutiva: nuove forme di immaturità.

Esercitazioni: analisi di casi riferiti dai formatori, finalizzati ad acquisire gli strumenti minimi essenziali per operare una adeguata differenziazione tra bullismo, cyber bullismo, criminalità minorile, psicopatologia. Supervisione di casi portati dagli studenti del corso.

ASPETTI METODOLOGICI

Metodologie di intervento contro il disagio

- 1) Dall'intervento sul bullo al lavoro sul sistema in crisi: le fasi e le tecniche di intervento per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo nella scuola. Le cinque fasi della Politica Scolastica Integrata
- 2) Regole e metaregole: la costruzione di un regolamento condiviso
- 3) Le sanzioni relazionali e riparative: verso la responsabilizzazione dello studente
- 4) Approccio curricolare, morale, umanistico. Il metodo PIKAS
- 5) Il training all'assertività rivolto alle vittime di prepotenze
- 6) La gestione degli studenti a rischio di criminalità minorile: procedure di intervento
- 7) La gestione degli studenti aggressivi e violenti affetti da psicopatologie: linee guida
- 8) Politica Scolastica Integrata e prepotenze on line: come intervenire nei contesti scolastici
- 9) Cyberbullismo e navigazione on line a rischio: la consulenza rivolta ai genitori
- 10) Disinibizione, anonimato, invisibilità: l'intervento educativo sugli studenti che usano internet

L'intervento sulle dinamiche di gruppo

- 1) Gruppo, gruppo di lavoro, lavoro di gruppo: definizioni, differenze, vantaggi e problematiche
- 2) La complessità dell'integrazione dei bisogni individuali (membership) con i bisogni del gruppo (groupship)
- 3) Il funzionamento "reale" e "fantasmatico" dei gruppi secondo una prospettiva sistemico relazionale e psicoanalitica
- 4) Le diverse forme della conflittualità ed il fenomeno del "capro espiatorio": triangolazioni, prepotenze, pettegolezzi, insulti, esclusioni, mobbing
- 5) Gli stili di comunicazione disfunzionale: evitamento ed antagonismo
- 6) Stress e burn-out nei contesti scolastici: l'implosione delle emozioni non elaborate.

La mediazione scolastica

- 1) La gestione dei conflitti tra genitori, studenti, docenti, dirigente scolastico e personale ATA.

Esercitazioni: simulazione di interventi nelle classi : analisi della situazione, progettazione dell'intervento, pianificazione delle azioni rivolte al gruppo classe, agli studenti target e ai genitori. Linee guida in tema di consulenza rivolta a studenti, docenti e genitori.

Aspetti giuridici

- 1) D.P.R 448/88: il Codice di procedura penale minorile: aspetti generali (misure precautelari, cautelari, l'udienza di convalida del fermo e dell'arresto, gli epiloghi della fase delle indagini preliminari, l'udienza preliminare, l'art.32 c.p.p.m, il giudizio abbreviato, il dibattimento, le misure di sicurezza)
- 2) Il funzionamento del Tribunale per i Minorenni: sezione civile, penale, amministrativa.
- 3) Reati e procedibilità: differenze tra reati a querela da parte di persona offesa e reati a procedibilità d'ufficio.
- 4) La segnalazione alla procura minorile: il lavoro dei Servizi Sociali della giustizia minorile, Ministero della Giustizia e dei Servizi sociali dell'Ente locale.
- 5) Elementi di legislazione scolastica in tema di sanzioni retributive e riparative (RD 4 Maggio 1925, n° 653, art. 19, le modifiche apportate dal D.L 297 del 1994, art. 5 comma 9 e dal DPR 235 /07, art. 1. comma

- 6) Culpa in educando e culpa in vigilando, art. 2047 e 2048 codice civile: la responsabilità dei docenti e dei genitori.

Esercitazioni: analisi di casi civili, penali, amministrativi nei quali ricorre l'obbligo della segnalazione.

INFORMAZIONI PER LE ISCRIZIONI

Il Corso è riservato a laureati e studenti universitari (che abbiano sostenuto almeno il 70% degli esami del proprio corso di laurea) in Psicologia, Scienze della Formazione Primaria, Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Sociologia, Assistenti sociali, Insegnanti e Operatori che lavorano in settori inerenti le problematiche minorili. Il corso della durata di 30 ore, si articola in 6 incontri di 5 ore ciascuno, dal mese di Aprile 2011 al mese di Giugno 2011.

La quota di partecipazione è di euro 360,00, iva inclusa. La quota è comprensiva del materiale didattico on line, scaricabile, tramite password, dal sito internet www.ifos-formazione.com.

Le domande di iscrizione devono essere inviate entro il 15 Aprile 2011 al Comitato di Selezione presso la Segreteria Organizzativa: I.FO.S, Via E. Piria n° 6 - 09044 Quartucciu (Ca).

Gli interessati dovranno presentare la domanda di iscrizione corredata da: titolo di studio, curriculum, ricevuta del bonifico bancario di euro 160,00,00 intestato a:

Centro Studi per la famiglia, l'infanzia, l'adolescenza - Unicredit Banca di Roma - Unicredit Banca di Roma - Roma Tiburtina C 30639. IBAN: IT 34 V 02008 05166 000400804500.

La quota anticipata (euro 160,00) verrà interamente restituita qualora il candidato non dovesse superare la selezione. In tutti gli altri casi (ritiro del candidato) la quota anticipata non verrà restituita ma potrà, eventualmente, essere utilizzata per altri Corsi di formazione organizzati dall'IFOS.

Attestato

Al termine del Corso verrà rilasciato un Attestato di Competenza spendibile sia nel settore pubblico che in quello privato.

Sconti

Per i soci FEDERMOT - Federazione Nazionale Magistrati Onorari di Tribunale - è previsto uno sconto del 10%

Sede Puglia

La sede del Master è presso la Facoltà di Scienze Sociali, Politiche e del Territorio - Cittadella della Ricerca - Mesagne.

Per informazioni:

Segreteria Nazionale IFOS:

Via E. Piria n° 6 - 09044 Quartucciu (Ca)

Tel. 070.883557 - Fax. 070.880235

master@ifos-formazione.com

Il Martedì dalle ore 15.00 alle ore 19.00; il Mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 14.00.

Segreteria Puglia

Via Giunone 44 - Ginosa (TA)

Tel.fax. 099.8245995 - cell. 380.3842225

master@ifos-formazione.com

Il Martedì dalle ore 10.00 alle ore 14.00 e Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 20.00.

Skype: ifositaly

Facebook: IFOS formazione